



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo consiliare
SI Toscana a Sinistra

TESTO SOSTITUTIVO

Mozione 761

Firenze, 26 luglio 2017

Al Presidente del
Consiglio Regionale Toscano

OGGETTO: Mozione

“In merito al trasferimento dei servizi del Presidio distrettuale di Santa Rosa a Firenze.”

Il Consiglio Regionale

Ricordata la lunga vicenda che interessa il Presidio distrettuale sanitario in Lungarno Santa Rosa a Firenze, oggetto nel corso degli anni di varie ipotesi relative alla sua gestione: la vendita, all'interno del programma di risanamento finanziario dell'ex ASL10, con possibile trasformazione dell'immobile in un complesso residenziale, l'inserimento in un progetto regionale di housing sociale, la recente idea di trasferirvi gli uffici della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale della Regione Toscana, attualmente in affitto, ubicati in viale Alderotti.

Considerata in particolare quest'ultima ipotesi, cioè lo spostamento di parte o della totalità dei servizi e delle prestazioni nell'ex ospedale San Giovanni di Dio in Borgo Ognissanti, con conseguente trasferimento degli uffici della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale negli spazi dell'attuale Presidio.

Rilevato che ad oggi parrebbe previsto un piano di massima che manterrebbe nei circa 1.500 metri quadrati del piano terra il presidio di riferimento del centro fiorentino con i seguenti servizi: CUP, punto prelievi, attività amministrativa, ambulatori specialistici di base, ambulatorio infermieristico e SERD, mentre i servizi che attualmente si trovano dislocati ai piani superiori, vedi la salute mentale, verrebbero trasferiti altrove.

Preso atto che, per quanto riguarda il servizio di Salute mentale, lo stesso sarebbe riorganizzato dislocandone la parte afferente al Quartiere 4 presso i locali in viale Canova, sempre nell'attuale Quartiere 4, mentre la parte afferente ai Quartieri 1 e 2 verrebbe trasferita presso l'immobile a Montedomini.

Rilevato come l'incertezza della programmazione sull'uso dell'edificio di Santa Rosa protratta negli anni, con ogni programmazione che via via sembra scomparire o finire in secondo piano in nome di accorpamenti o spostamenti che non seguono alcuna logica di servizio e di funzionalità se non addirittura prospettano operazioni di natura speculativa, aumenta legittimamente la preoccupazione dei cittadini riguardo il rispetto del fine primario della struttura, cioè l'erogazione di servizi e prestazioni sanitarie e sociosanitarie alla popolazione residente.

Tenuto conto che una nuova destinazione dei servizi offerti dal Presidio, che priverebbe un'ampia zona di un presidio sanitario territoriale come già accaduto in altri quartieri della città, potrebbe in particolare provocare notevoli disagi ad una popolazione in gran parte anziana, che avrebbe particolare difficoltà a raggiungere altre ubicazioni.

Ricordato che la forte opposizione alla vendita, allo smantellamento e alla riduzione dei servizi del presidio sanitario da parte dei cittadini residenti nei quartieri su cui il Presidio stesso fa riferimento ha portato prima ad un appello e ad una raccolta di firme su un documento presentato al Direttore Generale dell'ASL Centro, al Sindaco di Firenze, all'Assessore regionale alla sanità, all'Assessore alle politiche sociali e sanità del Comune di Firenze e ai presidenti dei quartieri e quindi ad una recente petizione popolare.

Tenuto conto della proposta avanzata dai cittadini residenti nella citata petizione indirizzata al Presidente della Giunta regionale, al Sindaco di Firenze e ai Presidenti dei Quartieri 1, 3 e 4, la quale chiede il mantenimento dei servizi e le prestazioni attualmente presenti e svolti nel Presidio distrettuale di Santa Rosa e, in prospettiva, il potenziamento dello stesso sino a individuarlo quale presidio a dotazione servizi completa come da allegato alla Delibera della Società della Salute di attuazione del Piano Attuativo 2013.

Impegna la Giunta Regionale

- a fare propria la scelta avanzata dai cittadini residenti nei quartieri che fanno riferimento ai servizi e alle prestazioni sanitarie al Presidio distrettuale di Santa Rosa, che prevede il mantenimento dei servizi e delle prestazioni attualmente presenti e, in prospettiva, il potenziamento dello stesso quale presidio a dotazione servizi completa;
- a contemplare, in tal senso, il trasferimento degli uffici della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale della Regione Toscana presso un diverso immobile di proprietà pubblica.

I Consiglieri

Paolo Sarti

Tommaso Fattori